

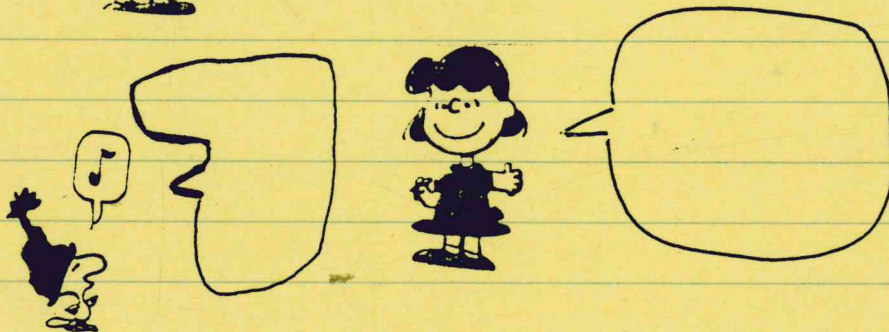
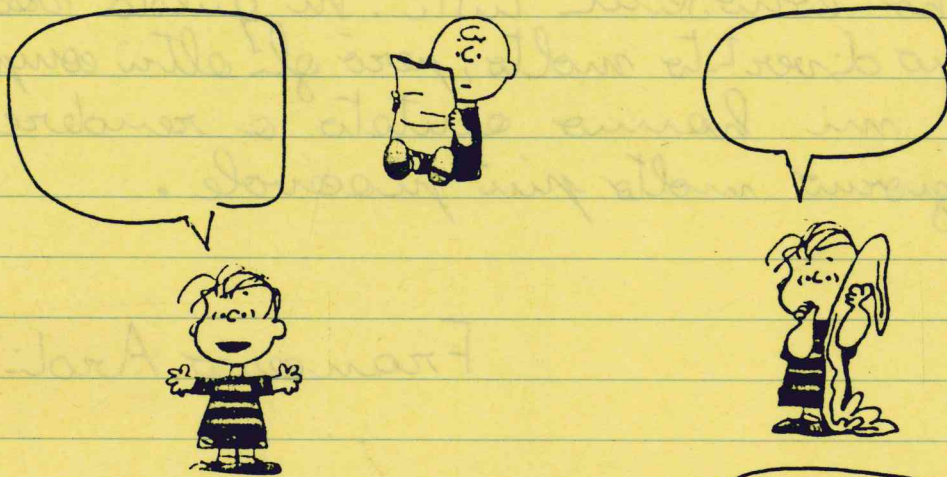
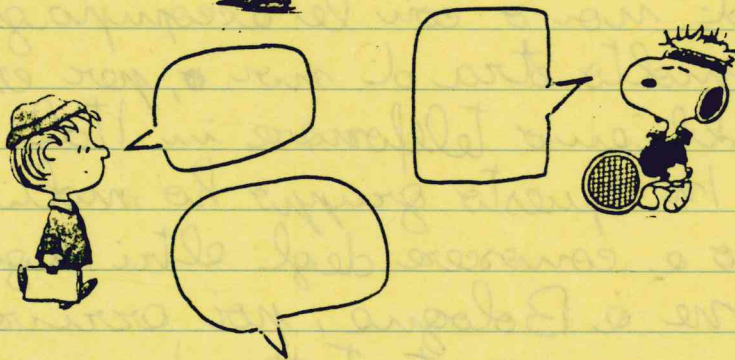
**SOGGIORNO DI STUDIO**

**AD HARROGATE - COLLEGE**

**8 luglio - 28 luglio 1989**



# IL GRUPPO SI PRESENTA





non mi per molto

~~X~~  
Nelle vacanze in comitive il gruppo è la cosa più importante di tutte. Noi non siamo proprio un gruppo modello, infatti c'è sempre qualcuno in ritardo e gli appuntamenti oppure qualcuno che non ha capito bene gli orari o cose del genere. C'è anche un lato positivo nel nostro gruppo: andiamo tutti d'accordo e siamo tutti amici. Siamo dei ragazzi molto vivaci, e piace molto la musica, gli sports e detto senza vergognarsi: le ragazze. Qualche volta, però, siamo anche ingiusti tra di noi o con le accompagnatrici. Ci sentiamo molto tra di noi, per esempio quando dobbiamo telefonare in Italia o cose del genere. In questo gruppo ho molti amici; ho cominciato a conoscere degli altri ragazzi già dalla riunione a Bologna, poi arrivati in college li ho conosciuti tutti. In questa vacanza non mi sono divertito molto, però gli altri componenti del gruppo mi hanno aiutato a rendere questo soggiorno molto più piacevole.

Francesco

Arolto



# VOLANDO VERSO LONDRA



Il giorno 8 Luglio, tutti i ragazzi del mio gruppo e io ci siamo ritrovati alle due del pomeriggio all'aeroporto di Bologna. Lì ci siamo presentati per poi conoscerci meglio. Nelle due ore di attesa prima dell'imbarco, eravamo tutti un po' nervosi per il viaggio che ci aspettava; infatti per molti era il primo viaggio in aereo.

All'ora della partenza tutti hanno salutato i loro genitori e si sono precipitati sull'aereo credendo di poter scegliere i posti e sedere perché si conoscevano già.

Prima di decollare, il secondo pilota ci ha mostrato l'uso delle misure di sicurezza (salvagente, maschere d'ossigeno, ecc...) e di salvataggio, poi ci siamo allacciati le cinture e siamo partiti.



Il decollo è stato svelto e "indolore" anche se qualcuno soffre di mal d'aria.

Ed anche il viaggio è stato entusiasmante, da finestrino abbiamo visto, il Monte Bianco, la Francia e la manica che divide la Francia dall'Inghilterra, oltre che le nuvole dall'alto.

Sull'aereo ci hanno servito da mangiare; insalata, carne, dolce, frutta, pane e da bere; coca cola e succhi di frutta; quello è stato l'ultimo cibo decente che ho mangiato fino ad oggi.

In quell'occasione ho conosciuto tutti: moglie, e da quel giorno

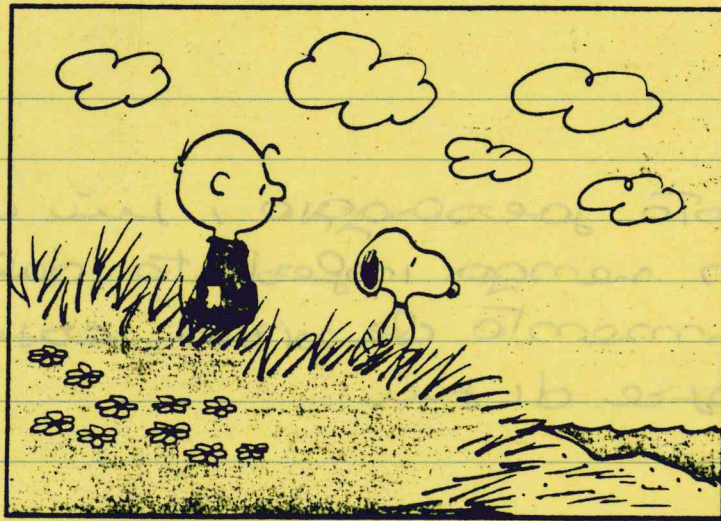
mi ci sono affezionata sempre di più.

L'unica cosa che non mi è piaciuta di questa vacanza è stata l'inesistenza di libertà che le accompagnatrici ci lasciarono, e il fatto di non aver potuto conoscere altri ragazzi/e che frequentavano il college per la volontarietà Rita e Antonietta.

Eccolo







## IL PAESAGGIO

Andrea Camjomagmani

L'Inghilterra è un paese ricco di verdi prati e di bellissimi laghi.

Horzogate, la cittadina in cui alloggiamo, è per maggior parte costituita da prati.

Ande qui, al college, c'è molto verde, quasi tremila ettari di prati, nei campi da Tennis, un campo da golf, un campo nel quale si fanno le corse il cricket ed un campo da calcio.

I campi, nel college, vengono trattati con la massima cura.

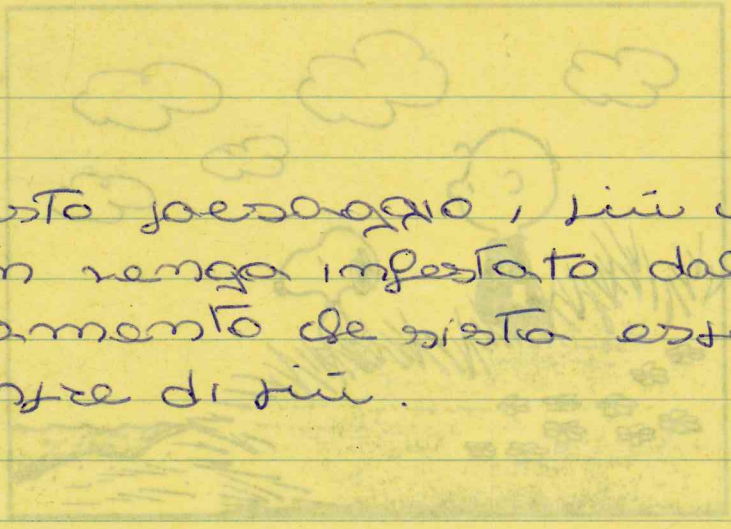
Oltre ai campi vi sono moltissimi alberi e piante di diverse genere, di diverse forme e di diversi colori dei quali non ricompare bene i nomi.

In Inghilterra vengono costruite, anche due tipi di case chiamate detached e semidetached che ormai in modo particolare, il paesaggio di questa nazione.



me.

Spero che questo paesaggio, l'unico  
di casa, non venga inghiottito dall'odio  
e inquinamento di questa  
città di tutti.



# IL PAESAGGIO

Il paesaggio è un elemento

che contribuisce a formare  
l'ambiente in cui viviamo.

Il paesaggio è un elemento  
che contribuisce a formare

l'ambiente in cui viviamo.

Il paesaggio è un elemento  
che contribuisce a formare

l'ambiente in cui viviamo.

Il paesaggio è un elemento  
che contribuisce a formare

l'ambiente in cui viviamo.

Il paesaggio è un elemento  
che contribuisce a formare

l'ambiente in cui viviamo.





Basta

## IL COLLEGE

Per la prima volta quest'anno sono andato in vacanza in Inghilterra attraverso l'organizzazione del comune. Questo è stato una nuova esperienza che non dimenticherò mai, ma ora parliamo del mio argomento: il college.

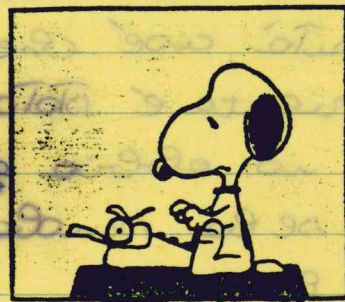
Questo, anche se enorme, non ha soddisfatto pienamente tutti.

Comincerò dal prato, la cosa più bella: è una distesa enorme d'erba alta, verde brillante che sembra un quadro, dove si possono fare sport, giochi ed infinite passeggiate. Ora posso descrivere il luogo in cui dormivamo, Norfolk House, una palazzina con circa trenta camere, che però non occupavamo tutte perché eravamo in ventisei e le stanze erano da una, due o tre persone. Quando siamo arrivati, l'8 luglio, le occupavano Tici, Rita e Antonina, e hanno fatto scegliere la camera che preferivamo e con chi volevamo dormire, naturalmente al piano terreno i maschi e al primo piano le femmine.

Le camere sono spaziose, ben ammobiliate e meglio di quelle che avevo sperato dopo tre i miei anni mi avevano demoralizzato. Le cose dei racconti terrificanti a proposito dei dormitori.

Oltre a questo nel college c'è anche la mensa in cui cerco di entrare il meno possibile, cosa che non ho mai fatto a corso del mio amore per il cibo, per non dare disappunto di tutti i parti. A parte questo, non era certo, ~~era~~ è un'organizzazione più bella.

È piccolo e molto lontano dai posti in cui dormivamo, così arrivava alla mattina per far colazione era



altri così "innanzi" bene sapere proprio bello di tutto il



una scelta, come ciò che eravamo costretti a mangiare. Oltre  
a tutto questo c'è la scuola dove avrei preferito non andare  
unicamente per dormire un po' più a mattina, se fosse  
cominciato un po' più tardi sarebbe stato il massimo poiché  
gli insegnanti erano bravi e molto simpatici, come anche i  
miei compagni. Un professore che non dimenticherò mai è  
Andy, uno dei tre maestri che avevo durante le prime  
lezioni. Inghilterra, dopo qualche giorno che ero in quella classe  
troppo elevata, ho cambiato classe per via del mio scorcio,  
molto scorcio, inglese, inghilterra alle medie ho studiato  
francese e non ho mai frequentato corsi di quella lingua  
che per me è peggio dell'italiano. Se mi piaceva di più  
non ho ancora parlato solo il centro sportivo e la "discoteca"  
il piano comprende il gioco dello squash, del badminton,  
del tennis, del basket, della pallanuoto ed infine, non  
perché la più brutta, la piscina. La musica che mettevo  
in discoteca era in gran parte moderna e bella, e  
il posto era allestito al momento e in posti diversi, tra  
cui una appella rinnovata e il teatro della scuola,  
c'è dove ho passato le due più belle sere delle tre settimane  
me. In questo periodo mi sono divertito soprattutto  
gli ultimi giorni in cui avevo un po' più di libertà  
che al principio, anche se ancora poca. Quando i miei  
amici mi chiedevano com'era il college, io riferivo  
tutta la verità, cioè che era bello ma male organizzato.  
Quest'esperienza è stata una delle più utili ed interes-  
santi che io abbia sperimentato nonostante ciò, e' un  
peccato, se la scuola non sarebbe troppo buona,  
avrebbe in famiglia.

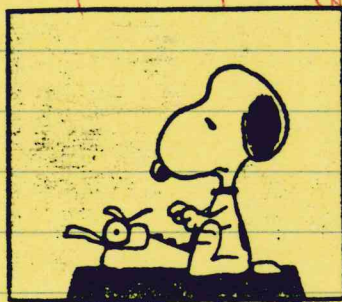
Però! 27/7/88.





## IL COLLEGE

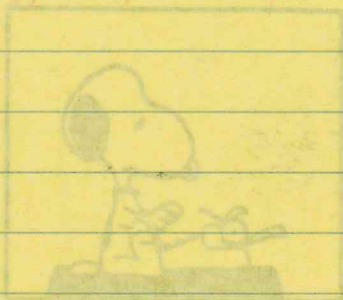
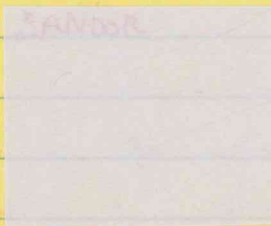
«Finalmente in college!» mi sono detto quando siamo arrivati ad Ashville. Infatti era da parecchio tempo che sognavo un'esperienza in college e cercavo di immaginarmi come sarebbe stato. Il college era molto simile a come me e ero immaginato, in particolare il posto dove alloggiavamo, un edificio di due piani, così in fuori che dentro. L'interno era abbastanza ~~non~~ accogliente anche se poco solido (i muri si scrostavano ~~si~~ con il minimo tocco), c'erano stanze da una, due, tre persone e una salotto dove ci riunivamo tutti. Di fronte alla nostra "platea" ce n'era un'altra uguale dove alloggiavano degli spagnoli, sei campi da tennis, il centro sportivo (dove c'era la piscina, i campi da badminton e da squash) e, infine, un enorme e bellissimo prato all'inglese, dove ci sonoavamo dato che era morbido e abbastanza pulito. Attraversando il prato si arrivava al centro del college dove c'era la scuola e la mensa (se così si può chiamare). Il cibo, infatti, è stato una delle cose più negative della vacanza, non che fosse poco ma era veramente immangiabile. L'organizzazione interna del college era, nonostante il cibo, abbastanza buona: la mattina dei simpatici insegnanti ci facevano lezioni più al pomeriggio si potevano svolgere varie attività sportive (tennis, badminton, nuoto e squash). Di sera, e dire il vero, non ci si divertiva molto a parte le volte in cui il college allestiva le discoteche, perché non c'era alcuna attività in programma. Naturalmente oltre a noi di Bologna molti altri ragazzi di vari paesi frequentavano





Tavano il college, però non abbiamo potuto leggere molto (e  
accompagnata non lo permetteremo), cosa che sarebbe stata utile  
oltre che piacevole, utile per parlare in inglese e fare con esercizio.  
Questa è stata una delle cose che mi ha più disturbato perché  
di solito si essue il college alla conoscenza di nuove persone,  
però in questo caso non è successo. Devo dire che tutto so-  
rebbe stato perfetto (o quasi) se non ci fossero state persone che  
anche se in buona fede, si sono infomesse in questioni private!

GIULIA





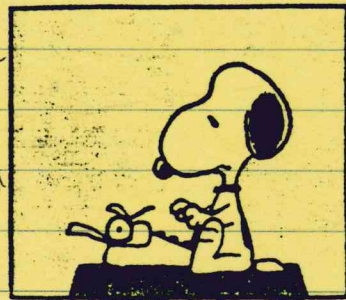


## IL COLLEGE

Il college dove vivo è costituito da tante edifici circondati da pochi mura. L'edificio più bello è quello della mensa dove c'è anche uno stupendo orologio. Le attività sportive che si possono fare nel college sono tante; dal tennis (6 campi) al calcio (1 campo), dallo squash al ping-pong al volleyball, nel college c'è persino una piscina riscaldata con uno scivolo.

I pranzi sono serviti in una ampia mensa (anche se però, la mamma cucina meglio), dove c'è anche un self-service.

L'edificio nel quale dormo, è costituito da una 30ina di camere da 2 o 3 e singole da una stanza della quale si può sia guardare la televisione sia giocare. È costituito da noi, c'è anche nella quale ho dormito i piottini dopo una "stupida" la mia camera è una che divide con 2 ragazzi e è costituita oltre che i letti da un armadio,



un ping-pong  
una cucina  
un tavolo  
spazzolata  
doppie



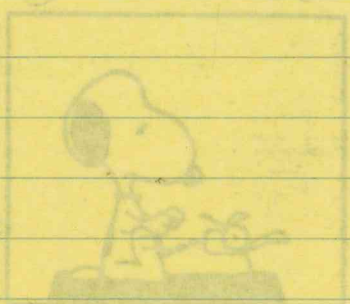
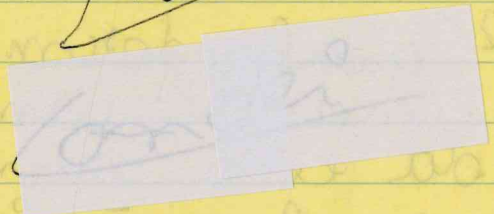
da un tavolo e da un armadietto;  
il pavimento è in (white, white)  
moquette

Purtroppo, il college ha un lato spiacevole  
(è un'esperienza personale), sono sporti  
dei soloni, e questo è sicuramente un  
fatto spiacevole non solo per i soloni,  
ma anche perché a rubare è stato uno  
della colonia.  
Quindi siete tutti avvertiti

Bye

Bye

ucca







## RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

Fin da quando ero all'ascolto mi sono trovata bene con una parte di gruppo poi piano piano quando sono andata al college ho iniziato a conoscere meglio anche gli altri e ho notato che non erano tutti antipatici come magari avevo pensato.

Giusto che il gruppo si sia affiatato fin dall'inizio della vacanza, naturalmente c'è chi più con una persona c'è chi di più con un'altra.

A volte mi capita di pensare al momento della partenza e così subito nella mia mente appaiono delle vignette nel quale sono rappresentati i movimenti, le parole e i pensieri di ognuno dei miei.

Questo mi rende triste perché di solito mi sembra che immagino c'è sempre qualcuno che piange perché a volte che una volta accade ti a cosa sporcano i contatti. E chi è la detta l'oggettiva possiamo vedere e restare anche buoni amici!

Se amstantemente speso che accade così perché mi piacerebbe non rimanere amici con delle persone di quale io mi sono affezionata in 20 giorni.



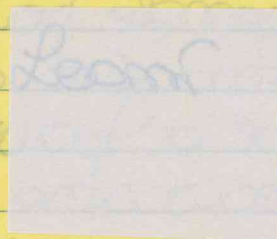
mi! Devo però ammettere che non sempre sono stata felice anzi molte volte mi sentivo anche Tom To triste.

Chi mi ha aiutato a far sparire la tristezza dal mio viso è stata la mia compagna di stanza, che mi ha saputo consolare e che mi ha fatto vedere anche i lati positivi della persona che mi ero come antipatiche.

Ed è per questo che riesco a intavedere nella mia mente un mozzolimo di fiori azzurri, come posso aver resistito a una tale tristezza che mi ha perseguitato per metà vacanza se non di più? Allora, vuol dire che anche la nostra amicizia potrà resistere alla separazione che avverrà tra pochi giorni! Ma certo come posso aver pensato che quei fiocellini si sarebbero appassiti e che la nostra amicizia non avrebbe resistito alla nostra separazione.

Spero che voi ricorderete il nome di questi fiori azzurri! Sono i nomi, scoloriti di me! E vorrei che anche voi non li scordaste mai di me!

Simona





# ALLA SCOPERTA DI...

PAOLO FERABOLI

26/7/89

Nothing. L'unica differenza, il college. Precedentemente ero già stato ad Harrogate, sempre nell'Ashton college. Soltanto che quest'anno ~~so~~ frequento sì le lezioni d'inglese e pratico sport, ma mangio e dormo sempre dentro "le mura" di questo "carcere".

Prima avevo soggiornato in una gentilissima famiglia, qui vicino, ~~lora~~ dove mi sono trovato come a casa mia. Il "Mr e la Mrs" mi trattavano come un loro figliolo anche perché sono un po' anziano. Quest'anno sono andato a salutarli e hanno persino indetto in mio onore una festa. Qui tutto è più controllato e sotto la stretta tutela delle accompagnatrici. Preferisco quindi la vita in famiglia dove tutto è ristretto in piccole scale e dove si è più considerati.

*Paolo Feraboli*







## VITA NEL COLLEGE : NUOVI AMICI

Questa era la prima volta che venivo in Inghilterra ed ancora prima di partire per questo paese, cercavo di immaginare come fosse stata la vita nei college e che avessero i miei compagni e le accompagnatrici che avrebbero trascorso il soggiorno con me. Lo scopo delle vacanze era di ripassare l'inglese, incontrare nuovi amici ma soprattutto trascorrere un'esperienza nuova: tutto questo si sta avverando perché mi trovo bene nei college e ho conosciuto i ragazzi del gruppo e le accompagnatrici che sono molto simpatiche e con le quali ho fatto subito amicizia. La vita nei college trascorre allegro e calmo: dal mattino ci si sveglia alle sette e trenta, alle otto e dieci ci riuniamo in una sala dal dove alle otto e trenta andiamo a fare colazione. Alle nove e trenta iniziamo le lezioni e all'una, finite le lezioni, andiamo a pranzare in mensa. Il pomeriggio è a nostra disposizione per praticare gli sport che sono numerosissimi: calcio, pallanuoto, tennis, volano, squash, nuoto, equitazione oppure possiamo rimanere in camera, fare passeggiate e andare in centro. Alle cinque e trenta ci riuniamo nella sala dove tu per andare



MA COME FARE ANDARE  
LA CONOSCENZA PER NON  
SARAI QUASI L'INTESSA  
EHI GLI ALTRA CHE  
FORELLINO?

alle mensa al cenare. Dopo cenare possiamo pratica-  
re gli sport o fare altre cose fino alle dieci e  
mezza, quando ci ritiriamo nella sala per augu-  
rarsi "Buona notte" e poi ci dirigiamo nelle camere  
fino a quando la sera non spegniamo la luce per  
ripararci dalla dura giornata.

Questa vacanza si sta presentando come l'avevo  
sognata e devo dire che mi sta divertendo molto.  
Questa esperienza mi servirà molto in futuro  
non solo per il ripasso di inglese ma anche  
in fatto di amicizia.

22-7-89 Rossi Simona





## RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

Il mio gruppo ed io siamo partiti da Bologna il 3-7-'89 alle 4.00 del pomeriggio. La pausa di non riuscire ad ambientarmi era tanta, ma appena arrivato all'aeroporto, ho riconosciuto due miei amici, Simone, mia compagna di scuola, e Luca, conosciuto tramite mia cugina. Mentre salivamo sulle aeree ho conosciuto anche Barbara. Volando pensavo: "Questo è un brutto gruppo, non riuscirò mai ad ambientarmi".

Scesi dalle aeree ci siamo diretti verso l'aeroporto. Il viaggio è durato circa 6,00 ore; queste mi sono bastate per cambiare opinione e pensare: "Sarà una splendida vacanza".

Pochi giorni dopo, conoscevo già tutti, e non avevo più problemi per le feste. Le mie due compagne di stanza, si chiamano Simone e Barbara; con loro mi trovo molto bene, anche se non hanno i gusti del tutto uguali ai miei.



Mi trovo molto bene anche con ELENA e NADIA, perché amano ballare, e adorano le canzoni che adoro io.

Ma non c'è una persona in particolare con cui non mi trovi bene, perché mi stanno tutti molto simpatici, anche i moschi.

Maurizio ama giocare a tennis ed è stato lui ad insegnarmi; ora sono una campionessa; Michele piace andare in piscina, e io amo nuotare, insomma ho dei compagni fantastici. Anche le accompagnatrici sono molto simpatiche, anche se un po' fumotiche.

Molte ragazze e ragazzi abitano vicino a me, eppure io non li ho mai visti: ci siamo conosciuti in un paese straniero. Spero in tutti i casi di rivederli durante l'inverno, e di continuare ad usare con loro



26/7/89

Daniele  
Harrogate.



## GLI "OPTIONS"

È la prima volta che vengo in Inghilterra. Oltre a trovare un servizio scolastico ho trovato anche un servizio sportivo.

Gli sports che si svolgono in questo centro sono molti (dal tennis, allo squash al volano, al nuoto, dal basket, al golf, ecc.)

Queste attività però, non mi hanno soddisfatto completamente, poiché la maggior parte dei campi vengono affittati da gente esperta e da altri gruppi.

Agli Italiani è riservato solo un campo da tennis, ma essendo in tanti, molte persone di noi non riescono a giocare.

La piscina è aperta solo tre ore al giorno, e la sera è riservata al club.

Tutti gli altri sports possono essere praticati tutti i giorni, ma essendo a prenotazione a volte non si può giocare.







## VITA NEL COLLEGE : NUOVI AMICI

Be' come sappiamo tutti, i college inglesi sono famosi. Io ho scelto questo soggiorno per poter vivere una nuova esperienza. Ho conosciuto «nuovi amici» tramite l'assemblea fatta prima del soggiorno ad Harrogate. I miei nuovi amici sono quasi tutti della stessa età, simpatici e alcuni carini!!!!

Andiamo abbastanza d'accordo anche con le nostre accompagnatrici.

Io mi sono divertita e il tempo passa come il vento. Mancano pochi giorni per il ritorno a Bologna.

Posso dire che ci sono alcune ragazze che posso considerarle delle vere amiche e sono: Simona, Micaela, Elena e Nadia. Io sono una ragazza abbastanza solitaria e loro mi ascoltano, mi parlano, mi fanno piaceri e in certe occasioni mi consolano.

La vita nel college college è a mio parere molto bella proprio come lo immaginavo.

Nel tempo libero il college è ricco di attività sportive anche se io ne pratico poche.



Tra di noi soprannominiamo dei nostri amici  
con nomi strani.

Es: Alessandro l'abbiamo chiamato AVVOCATO o MITRACK  
perché quando parla sputacchia  
Andrea = Arca

Davide = dromedario perché ha la gobba.

Ed anche altri...

Io sono d'origine cinese e mi hanno soprannominato CIUN-CIAN-LIU' ma tanto non mi offende.

Lina Alessandra

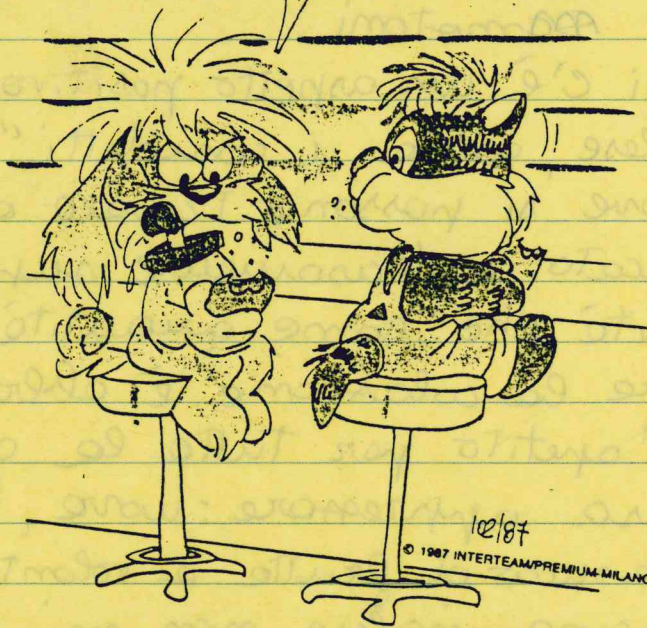




Mirko

MIRKO

COSSA DIAVOLO SIA QUESTO  
"PLLMICHEICH" PROPRIO NON  
LO SO... MA E' SEMPRE MEGLIO  
DI QUEGLI ORRIBILI "SPINEICH" !...



## LA CUCINA INGLESE

l'Inghilterra : una grande isola di cui conosco solo la sua strategica collocazione su di una carta geografica non più di 6000000 di volti. Una civiltà totalmente diversa dalla nostra sia per aspetti politici che sociali. Mi ha affascinato soprattutto in campo alimentare in quanto quest'ultimo si dimostra totalmente differente da quello italiano.

Molti aspetti della cucina inglese rispecchiano aspetti della vita quotidiana vissuta qui sul Thorogate. Bisogna però dire che "non tutte le ciambelle reungono ed buco".

Molti visitatori non apprezzano il cibo inglese, lamentandosi più volte con affermazioni simili a queste : « Le verdure sono troppo cotte



e scordate, il caffè è Troppo "lungo",  
i piatti sono ~~anonimi~~.

Per i giovani c'è un aspetto positivo verso  
le cucine inglese, ossia i cosuoletti "Mc Donald",  
o "Burger", dove si possono trovare alimenti  
a buon mercato e decisamente superiori  
sia come qualità che come quantità.

Il mio parere la colazione è abbondante  
e soddisfa l'appetito per tutta la giornata  
sempre se si sa apprezzare: uova, wurstel,  
bacon, cereali e succhi di frutta e volentieri appena  
migliori. La cucina inglese non mi è piaciuta  
molto, sia per la quantità, che decisamente  
non era accettabile, che per la qualità  
sicuramente pessimo e altrettanto cucinato  
in maniera scabrosa.



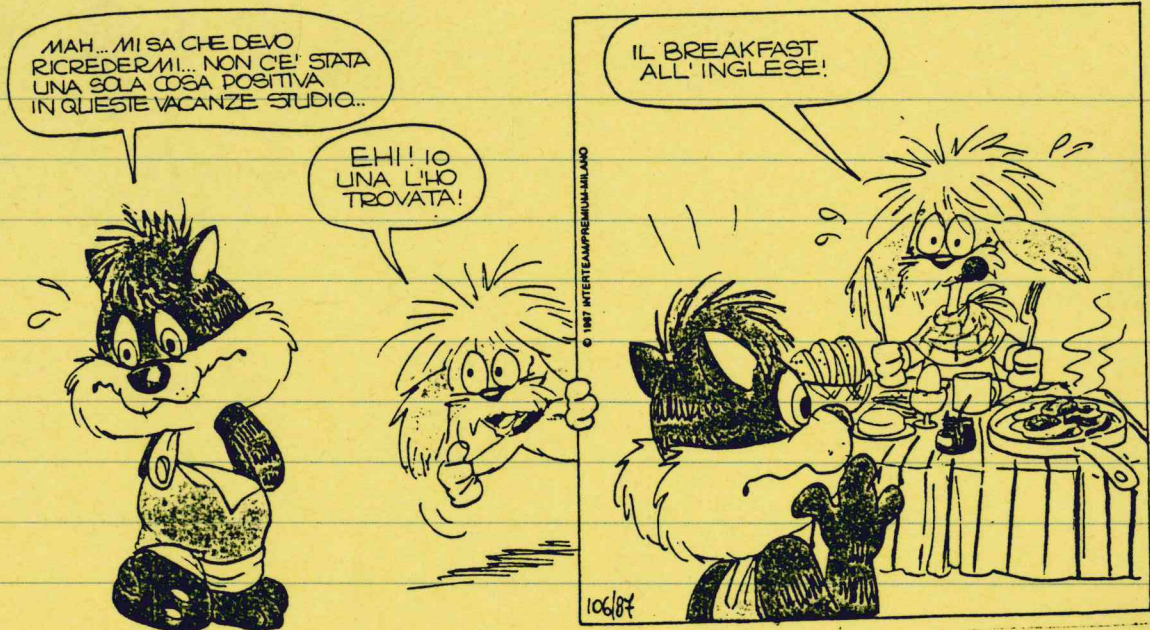


## QUALCHE RIMPIANTO

Di rimpianti non ne ho tanti, tranne il cibo che è un po' indigesto mentre a Bologna è molto superiore, del resto mi diverto tanto, soprattutto, da quando abbiamo avuto più tempo libero; la notte si sta svegli fino a tardi e si può andare in centro più facilmente.

Di rimpianti ne avevo molti i primi giorni al college mi sembravo una specie di prigioniero e non conoscevo nessuno, mentre, pensavo che potevo essere a Bologna con i miei amici, direttori ma poi le cose sono cambiate e le opinioni diverse infatti ora mi diverto con i nuovi amici.





## ~~✱~~ STIAMO PER RITORNARE

Stiamo per ritornare, tutti dicono che sono felici di ritornare. Secondo me non è vero, almeno io sono dispiaciuto di andare via perché sto iniziando a divertirmi. Un migonico over-regione de bisogno prendere confidenza con la città, mi avevano detto onde de non mi potero divertire subito onde feche no conosco la lingua. Comunque io sono un po' dispiaciuto perché come ripeto bisogno ambientarsi al paese, pero adesso de mi sono ambientato mi diverto molto. Sono un po' triste perché si toro in Italia e precisamente a Bologna

**FINE**

Alessandro





## ANCHE A TE E' CAPITATO COSI' ?

Come molti miei compagni di viaggio, anche io all'arrivo in aeroporto ho pensato che non sarei mai riuscita ad ambientarmi. Mi sono ricordata durante il viaggio un poemone fino ad Hovetogale. Qui il poemone si è diviso in due gruppi. Io sono diventata amico di tutti partecoramente di Luca. L'idea che poi non so perché si è rivelato ostile nei miei confronti.

Ho scoperto che molta gente conosce miei amici oppure hanno avuto i miei stessi professori. Il primo gruppo lo spoch maggiore è stato il cibo: fagioli, dolci e unico di cui sono piaciuti è stato Chiapparelli Luca.

Anche quest'anno con Interstudioviaggi ho fatto parte delle mie vacanze.

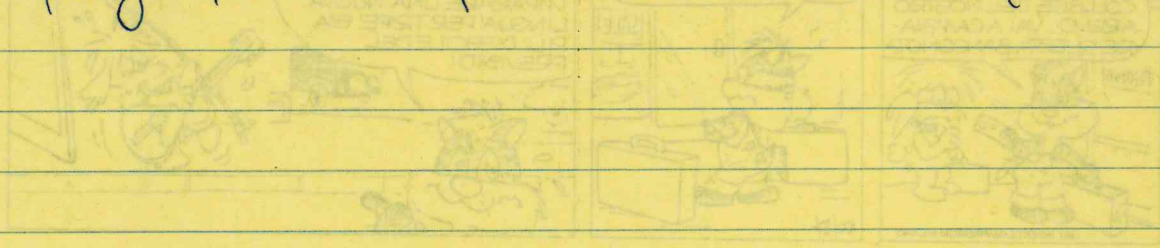
All'inizio della seconda settimana sono arrivati i ragazzi dell'Inter studio.

Ho conosciuto delle accompagnatrici molto simpatiche, e spero che tornerò in vacanza con loro.

Anche a te è capitato così? questo titolo non mi molto, ma lo stesso ho cercato di svolgerlo.



con impegno, anche perché mi serviva per scuola



### ANCHE A TE E' CAPITATO COSI' ?

Come molti miei compagni di viaggio un'ora era  
 un'ora per me che pensavo che l'ora era una  
 di un'ora in un'ora in un'ora in un'ora  
 e proprio in un'ora in un'ora in un'ora  
 Qui il tempo si è diviso in due parti  
 io sono diventato un'ora in un'ora in un'ora  
 le chiedo perché che poi non so perché si è  
 si è diviso in due parti in un'ora in un'ora  
 ho scoperto che molte volte avevo una  
 oppure come un'ora in un'ora in un'ora  
 il primo giorno ho studiato molto e ho fatto  
 il primo giorno ho studiato molto e ho fatto  
 il primo giorno ho studiato molto e ho fatto  
 Anche quest'anno il mio studio è  
 fatto parte delle mie vacanze  
 All'inizio della seconda settimana sono venuti  
 i compagni dell'inter studio  
 Ho fatto tutto quello che ho fatto in un'ora  
 simpatiche, e spero che farò un lavoro  
 con loro  
 Anche a te è capitato così? È stato per me  
 molto, ma ho studiato molto e ho fatto



Suez



## NON DIMENTICHERO' MAI...

Non dimenticherò mai il cibo inglese, non certo in negativo come si potrebbe pensare e' come è stato per molti miei compagni, ma in positivo.

Nonostante le molte salse e' spezie usate nelle cucine inglesi io, amante di qualsiasi genere di patate, bollite, arrosto, fritte o al cartoccio che gli Inglesi amano quasi come il the, e con le quali sostituiscono il pane, mi sono trovato assai bene.

Non dimenticherò certamente le condizioni atmosferiche in quanto dopo che la vasta Inghilterra mi era stata presentata come umida e piovosa, passati i primi due giorni che avevano tenuto fede alle promesse ci sono stati otto nove giorni di sole che continua tuttora a splendere e a riscaldare la terra della Regina Elisabetta II.

Il terreno ne ha risentito molto e ciò l'ho potuto constatare attraverso i prati, ma soprattutto della erba che costituisce il famosissimo prato Inglese.

È stupenda e assai curata anche perché è una delle poche cose di cui gli Inglesi si passano vantare. Viene tagliata ogni due o tre giorni e sempre



controllata e appena spuntano alcune erbacce, intervengono i pesticidi.

Sempre in tema è mezzaviglioso e non si può certo dimenticare il verde Inglese, infatti appena fuori città i prati e le distese coltivate, abbondano così come i pascoli dove pecore, capre, buoi e perfino, bufali vivono beatamente.

In conclusione non dimenticherò questa Inghilterra, anche perché ho passato dei bei momenti con istruttori e ragazzi, per le escursioni e le gite, e per i rapporti umani da noi tutti vissuti con divertimento e serietà.



## ALLA SCOPERTA DI...

Inghilterra: una grande isola staccata dal resto dell'Europa da un piccolo braccio di mare chiamato Manica, che ha fatto sì che la sua storia e i suoi caratteri politici, sociali e plebiscitari fossero diversi <sup>da quelli</sup> degli altri stati.

È la caratteristica che per prima colpisce il turista straniero è la grande quantità ed estensione dei prati e boschi che "spopolano" il paesaggio. Più precisamente colpisce il "barbico" prato inglese (erba tagliata ed essiccatissima e appiattita con un rullo) ormai famoso in tutto il mondo.

Un'altra cosa che il turista può constatare è l'ordine, la compostezza e la freddezza degli abitanti. Anche il clima può definirsi positivo, più fresco del nostro spesso italiano. Questa naturalmente è la norma, perché quest'anno abbiamo avuto un ~~caldissimo~~ umido e quasi torrido.

Una cosa che si può dimostrare negativa per il turista è l'alimentazione, sia come qualità del cibo, sia come servizi in cui viene servito.

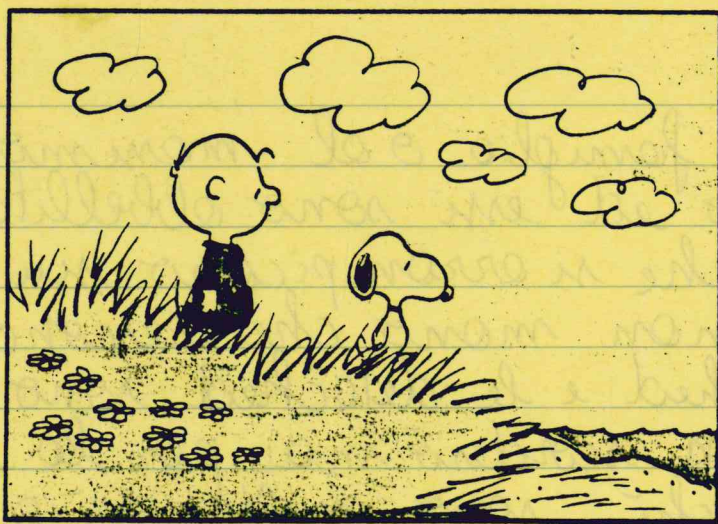
Per quanto riguarda il mio caso specifico, posso premettere che questa è la seconda volta che vivo una vacanza-studio in Inghilterra. Infatti l'anno passato, in questo periodo sono stato a Loughborough. Confrontando i due college, ritengo questo sia molto più piccolo e veramente mal organizzato.





Tanto per incominciare si può dire che c'è una mensa abbastanza piccola, in cui viene servito una limitata quantità di cibo, spesso mal cotto. Un'altra cosa è il trattamento differenziato applicato tra noi e un gruppo di milanesi ("Dolphin"), ecc. che sono stati scelti con cortelli di benvenuto, che svolgono più attività sportive di noi e che occupano gli orari dei campi da tennis riservati a tutti i membri del college. Inoltre durante la ricreazione che viene concessa alle 11:00 della mattina durante le lezioni, ricevono biscotti che agli altri non vengono distribuiti. È questo avviene perché hanno pagato 2.700.000 £ per un soggiorno di due settimane. Un'altra cosa da denunciare è il fatto che accidentalmente alcuni nostri miei compagni hanno rotto dei pezzi di muro e qualche porta. Il college ha richiesto la somma esosa di 100 sterline, e, quando le nostre accompagnatrici avevano proposto di occuparci noi di riparare il danno, il direttore ha mandato d'operaio a lavorare mentre noi eravamo in mensa. Un'altra cosa è che durante la gita settimanale non è mai stato servito nulla da bere nel packed-lunch, come se noi ragazzi non potessimo <sup>averne</sup> bere. Un altro fatto è stato quello accaduto sabato scorso quando tutti noi pensavamo di andare in gita ad Alton Towers e invece per un errore del P.A. coordinatore delle gite siamo dovuti andare in un altro parco giochi. Infine posso concludere dicendo che mi sono divertito ugualmente, ma consigliando vivamente al comune di riproporre il prossimo anno magari Loughborough che, come ho scritto l'anno passato nell'analogo foglio, mi ha entusiasmato e di togliere l'Harrogate College di Harrogate dal catalogo delle vacanze.





## ✂ IL PAESAGGIO

Il paesaggio inglese è forse monotono e prima vista, ma quando lo osservo per più giorni mi affascina e non mi stancherei mai di guardarlo se non per stare insieme ai miei amici e svolgere attività sportive.

È caratterizzato da grandi querce che costeggiano le strade e dividono, con i cespugli e gli altri tipi di fusti, gli infiniti campi.

In qualche posto si possono trovare coprini e berini e grandi bronchi non sempre sorregliati, oppure campi da golf, cricket e football.

Qualche volta il paesaggio viene turbato dalle oscurità delle nuvole che per fortuna per otto giorni, speriamo che continui così, non hanno scrociato né pioggia né grandine.

La ripetizione rende molto variopinti i prati, così lo campagna inglese viene abbellita sia di margherite che di bocche di leone.

I giardini delle abitazioni sono molto cura







Elena *Giustina*

# NON AVREI MAI CREDUTO CHE...

Già dal tempo delle iscrizioni pensavo a come potrebbe essere stato questo vacanze, a come potrebbe essere stati i miei compagni e le mie due occupazioni. Con le mie amiche e



essere stati i miei

troscorso le giornate raccontandogli che sarei venuta qua, al Horrogo, e che avrei conosciuto gente nuova - e infine che avrei troscorso due giorni a Salsola. Tutti quanti mi pregavano di spedire cartoline e di

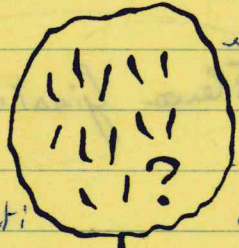
fare foto al paesaggio, così avrebbero potuto finalmente vedere dove fossi venuta e che posti magnifici ci sono in luoghi. Ora. Adesso è la sera del 13/7/'83 e ho già troscorso 12 giorni qua al Horrogo e finalmente inizio a gustarmi un po' di questa vacanza.

I primi giorni sono stati quelli che mi hanno entusiasmato di più, infatti già la sera dell'8/7/'83, cioè quando siamo arrivati, mi sono subito accorta che c'era qualcosa di nuovo nell'aria. I giorni seguenti sono stati fantastici, tra uno sgocciolato e l'altro ci siamo divertiti un mondo, perché con il passare dei giorni ci accadevano cose nuove e scoprivamo nuove parti, aiglioramenti, il paesaggio

e la città. Ora finalmente si sono sistemati tutti i problemi e troscoriamo felici giornate. Alla mattina dopo la colazione andiamo a scuola dalle 8.30 a 1.00 poi abbiamo il pranzo e dopo di che abbiamo tutto un pomeriggio a nostra disposizione, nel

quale andiamo in centro, in piscina, a praticare tennis o equitazione, altrimenti facciamo i compiti assegnati dalle insegnanti o andiamo a fare gli acquisti. Alle 5.30 ci riuniamo nella sala del televisore dove della quale andiamo in mensa per la cena.

Finalmente, alla sera, tutti in discoteca o in giardino o giocare a tennis o pallavolo. Alla fine della giornata cioè alle 10.30 ci ritroviamo nella sala.





della televisione per ascoltare il telegiornale o la musica  
e per dormire la buona notte. In questi ultimi giorni ho conosciuto  
degli spagnoli, dei comani, degli inglesi molto simpatici con cui  
trovavo le mie giornate, giocando e scherzando. Dopo tutto le  
realtà non sono ancora finite e mi auguro di continuare  
a divertirmi così tanto come ora, andando a fare escursioni  
nei posti vicini, per esempio a York e ad andare in giro a  
conoscere gente nuova. Non avrei mai creduto che tutto ciò  
fosse così divertente e credo che il prossimo anno, se continuerò  
a divertirmi così, tornerò col comune di Bologna, in Inghilterra,  
per divertirmi e sposare una meravigliosa settimana con la  
mia unica distanza, Noolia, e con il resto del gruppo e degli altri  
amici. Forse conoscendo meglio la lingua, il prossimo anno  
mi divertirò di più e potrò comunicare più facilmente con la gente  
del posto, conoscendo meglio così le tradizioni e la mitologia  
storica che avvolge l'Inghilterra e suo fascino. Però, oltre  
a tutto questo divertimento ci sono stati anche vari contrasti  
fra molte persone, soprattutto con le quindici che non sperano for-  
bene il loro lavoro, o per lo meno tutto sarebbe stato perfetto se  
non ci fossero state due persone che crederanno di fare bene  
il lavoro di accompagnatrici, ma purtroppo si sono impiegate  
nella vita degli altri senza motivo e senza permesso, ma,  
formando solo contrasti con il resto delle persone.

Alexa

[Redacted]

Per fortuna le le accompagnatrici  
non sono impiegate dalle costanti?  
nel caso forse hanno avuto qualche  
collegamento con il resto delle persone.







L'anno scorso però le pite erano organizzate bene e senza alcun problema  
abb.

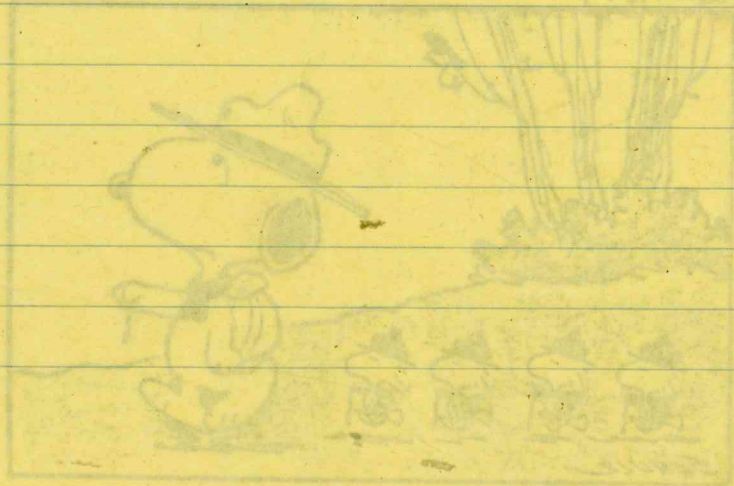
Questo anno è la seconda volta che faccio un viaggio vacanze. Sto con il  
gruppo di Pagine Gialle in Inghilterra e ho molto da dire. Ho fatto  
molte passeggiate e ho visto  
il campo di calcio di Wembley e l'altro campo di calcio di Wembley.

La settimana scorsa ho fatto un giro di lavoro. Ho visto  
l'area di lavoro, ma per la disorganizzazione che c'è per il lavoro  
ho accompagnato il direttore del college. Ho visto il college e ho visto  
il campo di calcio di Wembley. Ho visto il campo di calcio di Wembley.

Ho visto il campo di calcio di Wembley. Ho visto il campo di calcio di Wembley.  
Ho visto il campo di calcio di Wembley. Ho visto il campo di calcio di Wembley.  
Ho visto il campo di calcio di Wembley. Ho visto il campo di calcio di Wembley.

Ho visto il campo di calcio di Wembley. Ho visto il campo di calcio di Wembley.  
Ho visto il campo di calcio di Wembley. Ho visto il campo di calcio di Wembley.  
Ho visto il campo di calcio di Wembley. Ho visto il campo di calcio di Wembley.

Ho visto il campo di calcio di Wembley. Ho visto il campo di calcio di Wembley.  
Ho visto il campo di calcio di Wembley. Ho visto il campo di calcio di Wembley.





## ESCURSIONE A...

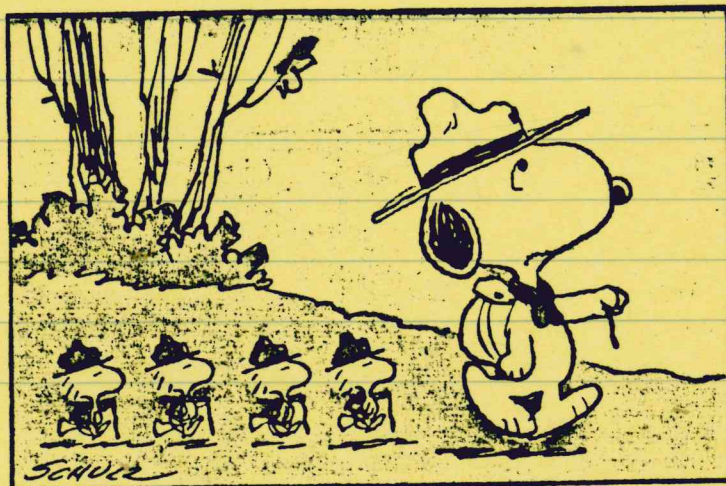
Una delle escursioni più piacevoli è stata quella nell'ambito del parco acquatico di nome "Light Water Valley".

L'unico problema di questa ed altre escursioni è stato la disorganizzazione del college in cui eravamo ospitati. Tengo più volte a ripetere che la disorganizzazione ha provocato grossi problemi quali: cambio improvviso dell'escursione, la mancanza di pulman o la presenza di veicoli vecchi poco agevoli e la distinzione dei pulman; dei quali i migliori venivano assegnati ai olphins un gruppo di studenti anch'essi italiani ma privilegiati in tutto.

Credo che la disorganizzazione e forse l'inispirienza del college che c'ha ospitati non abbiano contribuito affatto alla riuscita del soggiorno rendendolo noioso e poco piacevole.

Io ritengo che l'unica cosa che abbia reso piacevole l'escursione sia stata la presenza di compagni di viaggio simpatici e la bellezza dei posti visitati. Le gite sono sempre state molto noiose e organizzate malissimo e ogni volta mancava la bere.

Io vi consiglio vivamente di riproporre per l'anno venturo il soggiorno presso il college di Loughborough.





## ESCURSIONE A...

## RIPON

## Svolgo

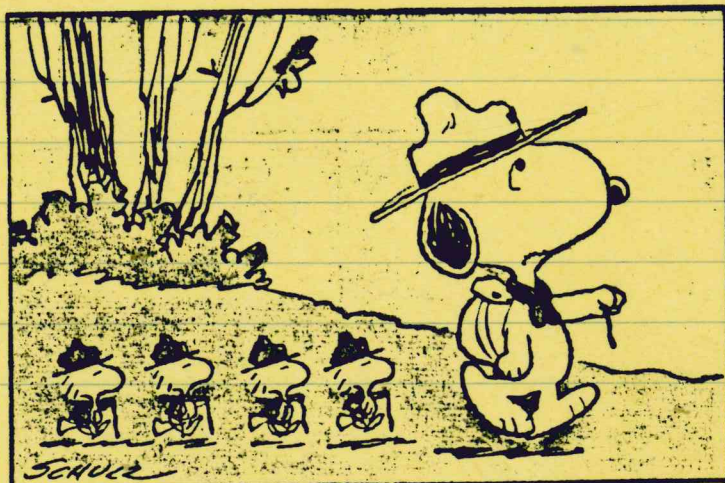
È il 20/4/89, e questa mattina dopo essere andati a fare colazione, siamo saliti sul pullman e siamo partiti per Ripon. Una volta arrivati ci siamo incamminati verso un mercatino in cui nel mezzo c'era un obelisco.

In questa prima parte del viaggio non abbiamo visto molto. Dopo siamo andati a vedere un maestoso parco, pieno di laghetti in cui nuotavano le anatre che si facevano fare molte fotografie.

In questo parco c'erano i resti di un'immensa abbazia. Questa abbazia è stata costruita all'incirca nel 10° secolo e si chiama "Fountains Abbey".

Mi piace molto visitare i resti di vecchi edifici perché mi piace scoprire quale tecnica usavano una volta per costruirli. Infine, abbiamo visto un grande lago, intorno al quale ci siamo fermati per fare il lunch.

In definitiva è stata una bella gita anche se forse, oltre a vedere i laghi si sarebbero potuti visitare dei bei monumenti.





Nadia



## IL CORSO DI LINGUA

«Finalmente in college!» ho pensato felicemente sabato sera, al nostro arrivo qui ad Harrogate. Ero molto contenta: avrei potuto passare 3 settimane senza il solito incessabile zumbare dei brontolii dei miei genitori: fai questo, fai quest'altro, ecc. E contentezza! Non aspettavo altro che l'8 luglio. Una vacanza - studio e una grande prospettiva, quella di divertirsi da morire, passando giorni indimenticabili insieme ad amici, e ripassando anche un po' questa lingua inglese così importante commercialmente in tutto il mondo. All'inizio non conoscevo nessuno, meno che una mia compagna di classe, Elena, che si è subito interessata all'idea di venire a passare questo mese qui; ma poi le amicizie hanno iniziato il loro corso ed ora, mercoledì 19 luglio, dopo 12 giorni trascorsi affrettatamente, conosco tutti. Inoltre ho conosciuto anche ragazzi zmani, Magnoli e qualche inglese. Ogni giorno, qui in college, c'è una novità. Naturalmente per noi sono regole che vanno rispettate sempre, anche se alcune sono antipatiche come spegnere la luce la sera, ad un certo orario senza ascoltare più radioeuffie, o leggere, od altro. Il corso di lingua è stato l'unico problema di cui mi sono preoccupata. Quello di cui ero più "spaventata" era il test. Se dopo mi avrebbero messo in un gruppo dove magari non c'era Elena? Cosa avrei fatto? Be', erano preoccupazioni fondate sul nulla, infatti tutto è andato O.K. e anche se Elena non è nella quindicesima classe, dove sono io, non è poi la fine del mondo.



Il quindicesimo livello non è molto difficile e più che altro sto facendo un ripasso di ciò che ho fatto in seconda media. Facciamo molta conversazione, che per me è quella più importante che si svolge tra una prof. di madrelingua e noi ragazzi di 12, 13 anni. Comunicare con persone di un altro paese, con altre tradizioni, è molto interessante. Inoltre a scuola, quello che le insegnanti ci insegnano, lo fanno con lezioni che si svolgono all'gramente (anche se a volte, dato l'orario in cui ci addormentiamo la notte e l'orario in cui ci aliamo la mattina, mi piacerebbe fare una lunga dormita con la testa appoggiata sul banco, soprattutto se ciò che dicono è da me incomprendibile e se lo studio è veramente noioso). Le professoresse si cambiano di classe ogni 45 minuti e alle 11.00 di mattina c'è anche una piccola pausa di 20 minuti nei quali ognuno di noi può riposarsi, giocare a ping-pong, passeggiare fuori o incurarsi a vari sport che puoi praticare nel pomeriggio: volleyball, football, swimming, tennis, ed altro. Le iscrizioni sono anche per andare a teatro o a concerti dove devi pagare, o in discoteca, che però è gratis per gli studenti del college. Dopo la ricreazione ci sono altre 2 ore di "lavoro", le lezioni sono su tutto in generale: si parla dai nomi, al verbo avere, dalla risposta breve negativa, al nome dello stanze in una casa. In esse si usa vocabolario, fotocopie, libri, cassette; di tutto, ed è anche molto divertente fare alcuni giochi in inglese. Il pomeriggio è libero, come del resto la sera. Queste persone però "proibiscono" di conoscere altra gente per dei motivi per me non giusti e così facendo non potendo parlare inglese, altro che alla mattina a scuola, 4 giorni alla settimana, con le insegnanti, anche la nostra pronuncia non potrà certo migliorare! Comunque anche se qualche volta mi piacerebbe contestare alcune idee delle nostre accompagnatrici che a volte si intromettono nella vita altrui, mi dispiace e sono contente di aver scelto Harrogate, come meta, attraverso il comune di Bologna, per la mia vacanza-studio in luglio, anche se certe escursioni o serate sono malorganizzate e molto noiose.

Con il benvenuto e i benvenuti in dispendio.  
Dei nomi le viene di un adulto che  
decide per noi. Uffini sceneri